



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° <b>15</b> del registro	<b>OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI T.A.R.I. ANNO 2018.</b>
Data: <b>26.03.2018</b>	

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno ventisei del mese di Marzo , convocato alle ore 19,00 presso il locale sito in Corso Italia n° 108 in Cabras. Alla 1^ convocazione in seduta straordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

Consiglieri	presenti	assenti	Consiglieri	presenti	Assenti
<b>CARRUS</b> Cristiano	X		<b>FARA</b> Antonello	X	
			<b>DEIALA</b> Fabio		X
<b>MURANA</b> Alessandro	X		<b>CONTU</b> Alessandro		X
<b>PINNA</b> Federica	X		<b>CHERCHI</b> Simone G.		X
<b>ATZORI</b> Davide	X		<b>ABIS</b> Andrea	X	
<b>ERDAS</b> Fenisia G.	X		<b>MANCA</b> Valeria	X	
<b>TRIFOLLIO</b> Elisabetta	X		<b>TRINCAS</b> Carlo	X	
<b>MELI</b> Gian Piero	X		<b>CARTA</b> Carlo		X
<b>MELI</b> Sara	X		<b>ZOCCHEDDU</b> Ivo G.G.	X	
<b>TOTALI PRESENTI</b>				<b>N. 13</b>	
<b>TOTALI ASSENTI</b>				<b>N. 04</b>	

**PRESIEDE** il Sindaco Sig. **Carrus Cristiano**

**PARTECIPA** il Segretario Comunale **Dr. Gianni Sandro Masala**;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di delibera pari oggetto;

**ACQUISITO** sulla stessa, il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 del Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica;

### PREMESSA

Il Tributo sul Servizio Rifiuti (Tari), componente della Imposta Unica Comunale "IUC", è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, essa è a totale carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata Istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

1. il possesso di immobili, ossia la natura e il valore dell'immobile;
2. l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- ✓ IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- ✓ TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- ✓ Tari (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 TARI, che contengono la disciplina sulla Tassa Rifiuti;

Con regolamento da adottato, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/97, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 19/09/2014, il quale all'articolo 37 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario appositamente predisposto dal responsabile di servizio ed approvato dal Consiglio Comunale;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, in corso di approvazione, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2018 di €1.300.000,00, così ripartiti:

COSTI FISSI	€ 757.120,00
COSTI VARIABILI	€ 542.880,00

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 in data 27-03-2017, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2017;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), della legge n. 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) il quale sospende, per il 2016, il 2017 e 2018, l'efficacia delle deliberazioni comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015 stabilendo che:

*All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

*All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni:*

*a) al comma 26, le parole: « e 2017 » sono sostituite dalle seguenti: « , 2017 e 2018 » e dopo il primo periodo e' aggiunto il seguente: « Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote »;*

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Ritenuto, in proposito, di voler mantenere invariate le tariffe TARI 2018, in quanto la presente annualità interesserà il periodo di transizione verso il nuovo appalto di gestione del servizio, e infatti in corso la procedura di gara d'appalto, si prevede la proroga di gestione, con la ditta uscente, fino all'aggiudicazione, di conseguenza non si verificheranno sensibili modifiche gestionali, con significativi risvolti sui costi di gestione;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale; la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Nel dettaglio si passa all'analisi dei dati e alla sintetica esposizione del Piano Finanziario.

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2018, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

Visto inoltre l'articolo 37 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle seguenti agevolazioni:

a) agevolazioni per disagio economico sociale;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni e senza alcun limite di spesa;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2017, le seguenti agevolazioni: per disagio economico sociale il cui costo di €. 15.000,00

- viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista al Cap. 15970 del compilando bilancio 2018;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- **decreto Ministro dell'Interno 9 febbraio 2018), che differisce al 31 marzo 2018** il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

*L'Assessore **Murana** illustra la proposta, dicendo che da diversi anni la tassazione è regredita e non ha subito aumenti, la percentuale di differenziazione ha superato l'80% grazie alla sensibilità della cittadinanza e degli altri attori coinvolti*

(operatori e uffici comunali) e ritiene non si possa non votare a favore perché il servizio è ottimo ed ha costi invariati; ribadisce che le tariffe sono identiche a quelle del 2017 che a loro volta sono identiche a quelle del 2016 e del 2015 e così via per tanti anni a ritroso fino al 2002 dove vi fu una riduzione del 10%;

Il consigliere **Abis** chiede come l'importo indicato sia compatibile con i costi del nuovo appalto e se sarà necessario variare il bilancio per il nuovo affidamento;

L'Assessore **Murana** risponde che non ci potranno essere variazioni aumentative perché il bando deve avere copertura finanziaria dall'inizio per l'intera durata dell'appalto: se ci saranno variazioni saranno solo in diminuzione a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto; per questo bando sono state applicate le norme del nuovo codice dei contratti per appalti sopra soglia comunitaria e le norme sugli appalti verdi: vi è incertezza sia per la novità della normativa che si sta applicando sia perché le controparti sono molto agguerrite;

Il consigliere **Zoccheddu** dice di riconoscere gli elementi positivi citati dall'Assessore Murana che ha portato ad ottimi risultati grazie alla competenza e disponibilità dell'Assessore, dei funzionari, degli operatori ed all'impegno della cittadinanza; è evidente che esistono dei problemi, la complessità è tale per cui non esistono solo elementi positivi ma ci sono anche criticità quali la gestione estiva, i cestini portarifiuti, afferma come sia necessario il coinvolgimento della popolazione e la sua responsabilizzazione per migliorare il servizio;

Il consigliere **Abis** dice che ci sono aspetti favorevoli da consolidare con il nuovo appalto e problemi da risolvere, l'80% di differenziazione è un ottimo risultato e se si arrivasse all'85% saremo un comune molto virtuoso; c'è un problema legato allo spazzamento delle strade per cui occorre migliorare l'organizzazione al fine di rendere un servizio più efficace; il piano tariffario è molto complicato, sapendo che incidere su certe categorie con riduzioni si riverbera sulle altre categorie che vedono un aumento dei costi; diventa quindi una scelta politica: questa difficoltà del piano tariffario porta a valutare gli aspetti positivi del servizio ma ad avere anche dei dubbi non risolvibili sulla dei dati e, per questo motivo, dichiara la propria astensione;

L'Assessore **Murana** dichiara il proprio voto favorevole.

Si procede alla votazione , resa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti: n° 13 - Voti favorevoli: n° 09 – Astenuti n° 4 (Consiglieri Abis Andrea – Manca Valeria – Trincas Carlo – Zoccheddu Ivo);

Visto l'esito della votazione

## DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018, predisposto dal Responsabile del Servizio di Igiene Urbana con annessa relazione illustrativa, appositamente integrato dal prospetto economico finanziario per tenere in considerazione gli oneri imputabili al servizio e soggetti a copertura mediante la tassa sui rifiuti (TARI), allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale ;

2. **DI APPROVARE** per l'anno 2018, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe del tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, indicate nell'allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;

3. **DI DARE ATTO** che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;

4. **DI DARE ALTRESÌ ATTO** che le tariffe proposte consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";

5. **DI DARE ATTO** che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;

6. **DI TRASMETTERE**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

<b>A - TARI 2018 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE Comune di CABRAS</b>						
<b>Persone</b>	<b>MQ</b>	<b>KA appl Coeff. di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)</b>	<b>Num utenze (esclusi immobili accessori)</b>	<b>KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte var.)</b>	<b>QUOTA FISSA €/MQ/ANNO</b>	<b>QUOTA VARIABILE €/ANNO</b>
<b>1</b>	<b>128.908</b>	0,81	<b>1.050</b>	1	0,67	57,81
<b>2</b>	<b>165.083</b>	0,94	<b>1.333</b>	1,6	0,77	96,29
<b>3</b>	<b>157.417</b>	1,02	<b>1.151</b>	2,05	0,84	118,52
<b>4</b>	<b>115.329</b>	1,09	<b>751</b>	2,6	0,90	150,32
<b>5</b>	<b>34.746</b>	1,1	<b>211</b>	2,9	0,91	167,66
<b>6</b>	<b>14.398</b>	1,06	<b>77</b>	3,4	0,87	196,56

**B - TARI 2018 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE  
Comune di CABRAS**

Descrizione Categoria		MQ	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte VARIABLE)	QUOT A FISSA (€/MQ)	QUOTA VARIABIL E (€/MQ)	TARIFFA €/MQ/ANNUA
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSO CIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	14.394	0,54	4,75	0,63	0,66	<b>1,29</b>
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	11.393	0,44	3,9	0,52	0,53	<b>1,05</b>
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	12.884	0,75	6,64	0,87	0,91	<b>1,78</b>
2 .6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	533	0,57	5,04	0,67	0,69	<b>1,36</b>
2 .7	ALBERGHI CON RISTORANTE - AGRITURISMO	8.481	1,21	10,69	1,41	1,46	<b>2,88</b>
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE - B&B	4.276	1,08	9,5	1,27	1,30	<b>2,56</b>
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	6.442	1,52	13,39	1,78	1,83	<b>3,61</b>
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	911	1,48	12,86	1,74	1,78	<b>3,52</b>
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	6.410	1,41	12,38	1,66	1,69	<b>3,35</b>
2 .14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1.596	1,65	14,54	1,93	1,99	<b>3,92</b>
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	500	1,65	14,53	1,93	1,99	<b>3,92</b>
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRAULICO	4.178	0,91	7,96	1,07	1,09	<b>2,16</b>
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETT RAUTO	2.442	1,15	10,06	1,35	1,38	<b>2,73</b>
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	7.639	0,41	3,6	1,08	1,10	<b>2,19</b>
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PI ZZERIE, PUB	6.000	3,4	29,93	3,98	4,09	<b>8,07</b>
2 .24	BAR,CAFFE', PASTICCERIA	5.382	3,2	28,13	3,75	3,85	<b>7,60</b>
2 .25	SUPERMERCATO,PANE PASTA,MACELLERIA,SALUMI FORMAGGI	6.049	2,2	19,36	2,58	2,65	<b>5,22</b>
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI PIANTE,PIZZA AL TAGLIO	5.621	3,98	35,04	5,18	5,32	<b>10,50</b>
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI		3,35	29,5	3,92	4,04	<b>7,96</b>
2 .30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1.495	1,34	11,8	1,58	1,61	<b>3,19</b>
2 .31	ATTIVITA' CHE UTILIZZANO L'ISOLA ECOLOGICA		4,42	38,93	5,18	5,32	<b>10,50</b>

# VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

**Il Presidente**  
*F.to(Cristiano Carrus)*

**Il Segretario Comunale**  
*F.to (Dr. Gianni Sandro Masala)*

\*\*\*\*\*  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA  
CHE**

\*\*\*\*\*  
La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio Online **dal 12.04.2018 al 27.04.2018** (art.124,Dlgs 267/2000)

**Il Segretario Comunale**  
*F.to (Dr. Gianni Sandro Masala)*

\*\*\*\*\*  
È inviata il **12.04.2018** ai Capi Gruppo Consiliari - al Revisore dei Conti - ai Responsabili dei servizi:  affari generali  finanziario  polizia municipale  servizi sociali  tributi  tecnico  produttivi  demografici  ufficio legale  area marina protetta.

**Il Segretario Comunale**  
*F.to (Dr. Gianni Sandro Masala)*

\*\*\*\*\*  
E' divenuta esecutiva il  
Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, c.4°- Dlgs 267/2000);  
Perché trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione (Art.134, c.3°- D. Lgs 267/2000);

**Il Segretario Comunale**  
*F.to (Dr. Gianni Sandro Masala)*

# **COMUNE DI CABRAS**

**Provincia di Oristano**

**PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI  
COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018**

# PIANO FINANZIARIO SERVIZIO RIFIUTI 2018

(TARI - Tributo Servizio Rifiuti)

---

## PREMESSA

Il Tributo sul Servizio Rifiuti (Tari), componente della Imposta Unica Comunale "IUC", è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, essa è a totale carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata Istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

1. il possesso di immobili, ossia la natura e il valore dell'immobile;
2. l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- ✓ IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- ✓ TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- ✓ Tari (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 TARI, che contengono la disciplina sulla Tassa Rifiuti;

Con regolamento da adottato, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/97, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 19 09 2014, il quale all'articolo 37 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario appositamente predisposto dal responsabile di servizio ed approvato dal Consiglio Comunale;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, in corso di approvazione, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2018 di €1.300.000,00, così ripartiti:

COSTI FISSI                    € 757.120,00

COSTI VARIABILI            € 542.880,00

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 in data 27-03-2017, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2017;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), della legge n. 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) il quale sospende, per il 2016, il 2017 e 2018, l'efficacia delle deliberazioni comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015 stabilendo che:

*All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

*All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni:*

*a) al comma 26, le parole: « e 2017 » sono sostituite dalle seguenti: « , 2017 e 2018 » e dopo il primo periodo e' aggiunto il seguente: « Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote »;*

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Ritenuto, in proposito, di voler mantenere invariate le tariffe TARI 2018, in quanto la presente annualità interesserà il periodo di transizione verso il nuovo appalto di gestione del servizio, e infatti in corso la procedura di gara d'appalto, si prevede la proroga di gestione, con la ditta uscente, fino all'aggiudicazione, di conseguenza non si verificheranno sensibili modifiche gestionali, con significativi risvolti sui costi di gestione;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Nel dettaglio si passa all'analisi dei dati e alla sintetica esposizione del Piano Finanziario.

## **1 – Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. Si presenta un'analisi della gestione 2017, dando atto che tutti gli *inputs* da indirizzi dalla nuova gestione sono quelli contenuti nel progetto del nuovo appalto, a cui si rimanda.

Nel 2017 sono stati sostanzialmente confermati, nel sistema di gestione dei rifiuti, i risultati ottenuti per effetto delle dinamicità introdotte nelle precedenti annualità, collegate al rendere più stringente la modalità di conferimento. I livelli RD si attestano su medie comprese tra il 74% e l'80%.

Sono significativi i *feed-back* introdotti con i cittadini, responsabilizzati nel metodo di raccolta-conferimento degli RD:

1. utilizzo preciso dei bidoncini da conferimento;
2. modalità di conferimento, in Ecocentro, limitata alle sole tipologie di rifiuti differenziate; stretta osservanza delle disposizioni della Regione Sardegna, con esclusione tassativa del conferimento dei rifiuti indifferenziati;
3. introduzione del *badge* per accedere all'Ecocentro;
4. stabilizzazione dei passaggi del ritiro della raccolta della plastica (il passaggio quindicennale è stato trasformato in settimanale); e della raccolta del secco indifferenziato.

Quanto illustrato può essere osservato con l'aiuto di qualche dato numerico.

La **Tabella 1 DATI PRODUZIONE DEI RIFIUTI**, ( allegato 1) contiene i dati di produzione dei rifiuti dell'ultimo triennio, espressi complessivamente per l'intero anno.

E' possibile valutarne l'andamento di anno in anno per macroaggregato. Lo stesso dato è riportato nella **sezione B**, della tabella, come rapporto percentuale di ciascuna tipologia di rifiuto prodotta rispetto al totale.

### **DATI 2017**

Il livello di raccolta differenziata è pari al 78,87%; la rimanente quota è data dalla somma di:

- Rifiuti non differenziati (16,7%), cd RND;
- Rifiuti ingombranti (2,9%), cd RI;
- Rifiuti raccolta stradale (2,5%), RS.

Nei dati da raccolta differenziata RD emergono, in maniera preponderante, i dati della raccolta organico (42,11%) e i dati della raccolta della plastica (7,99%).

Entrambe le tipologie di rifiuto presentano un trend crescente. Sono, in particolare queste le due tipologie di rifiuti sulle quali si può intervenire, per determinare effetti sull'obiettivo di fondo principale della raccolta dei rifiuti, quello di ridurre i quantitativi di rifiuti conferiti.

Si allegano inoltre per le principali tipologie di rifiuti conferite (secco "RND", umido da "cucine e mense" carta e cartone, per le famiglie e le grandi utenze, plastica e vetro) l'andamento, a confronto durante il quadriennio, nel dettaglio di mese in mese.

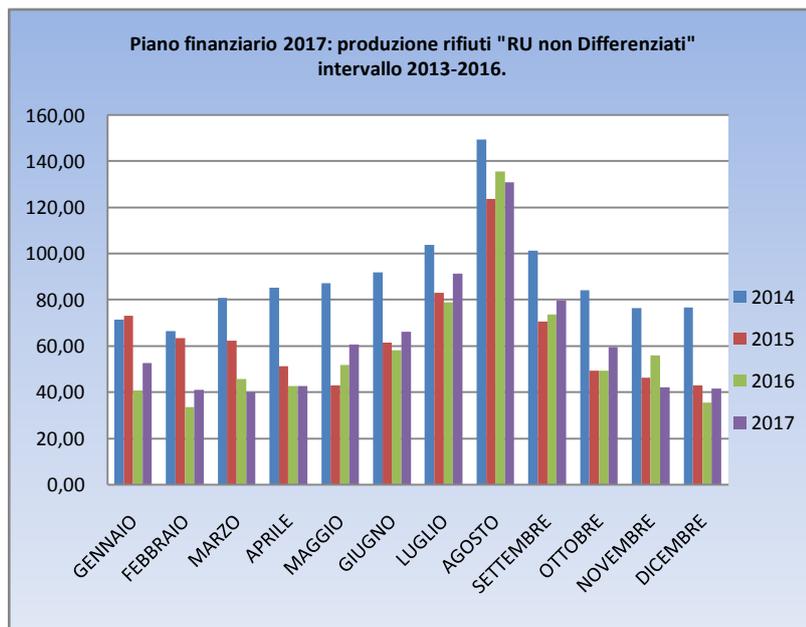
I rifiuti "RND" manifestano il trend verso la progressiva riduzione.

Osserviamo l'andamento della raccolta differenziata dei rifiuti anno per anno, nel dettaglio di mese in mese.

200301*	rifiuti urbani non differenziati			
	2014	2015	2016	2017
GENNAIO	71,30	73,08	40,56	52,64
FEBBRAIO	66,36	63,32	33,46	40,96
MARZO	80,74	62,32	45,60	39,98
APRILE	85,24	51,24	42,60	42,52
MAGGIO	87,12	42,90	51,66	60,62
GIUGNO	92,04	61,58	58,16	66,14
LUGLIO	103,88	82,94	78,78	91,32
AGOSTO	149,40	123,70	135,64	130,94
SETTEMBRE	101,32	70,66	73,76	79,76
OTTOBRE	84,02	49,40	49,30	59,50
NOVEMBRE	76,30	46,14	55,84	42,14
DICEMBRE	76,62	43,00	35,32	41,42

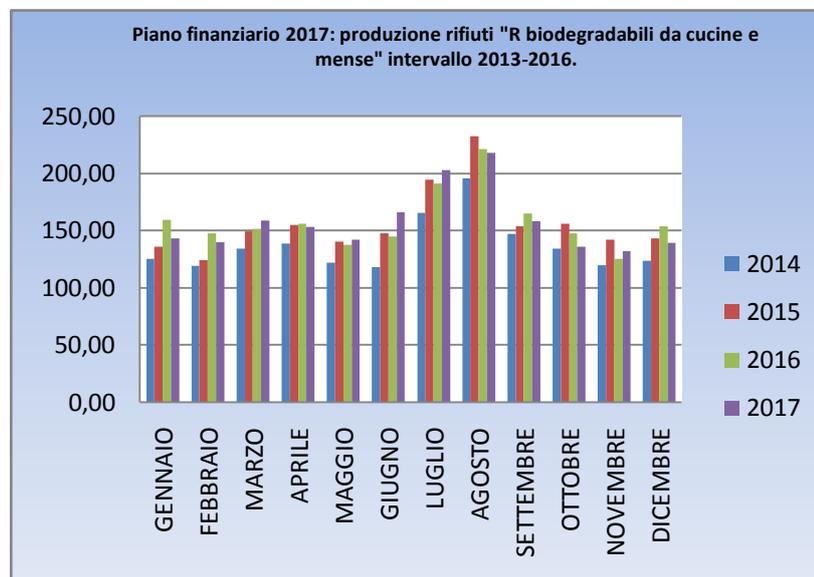
**1074,34 770,28 700,68 747,94**

\*Il dato comprende anche Rifiuti Ingombranti e Spazzamento stradale, che figurerebbero con codice CER proprio, solo se andassero a recupero e non a smaltimento, come di fatto accade per questa frazione di rifiuto.

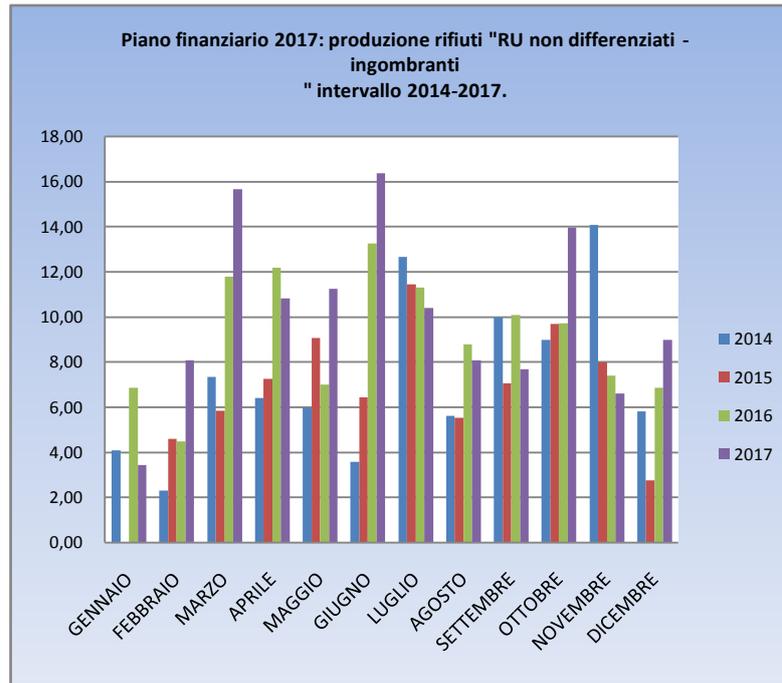


200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense			
	2014	2015	2016	2017
GENNAIO	125,22	136,12	158,98	142,94
FEBBRAIO	118,94	124,02	147,62	139,9
MARZO	134,22	149,12	151,66	158,66
APRILE	138,46	155,04	156	153,34
MAGGIO	121,96	140,08	137,28	141,88
GIUGNO	117,86	147,50	144,74	165,9
LUGLIO	165,18	194,08	191,22	202,86
AGOSTO	195,20	232,32	221,22	217,88
SETTEMBRE	146,76	153,80	164,86	158,3
OTTOBRE	134,20	155,78	147,52	135,98
NOVEMBRE	119,64	142,22	125,22	132,22
DICEMBRE	123,50	142,84	153,5	139,3

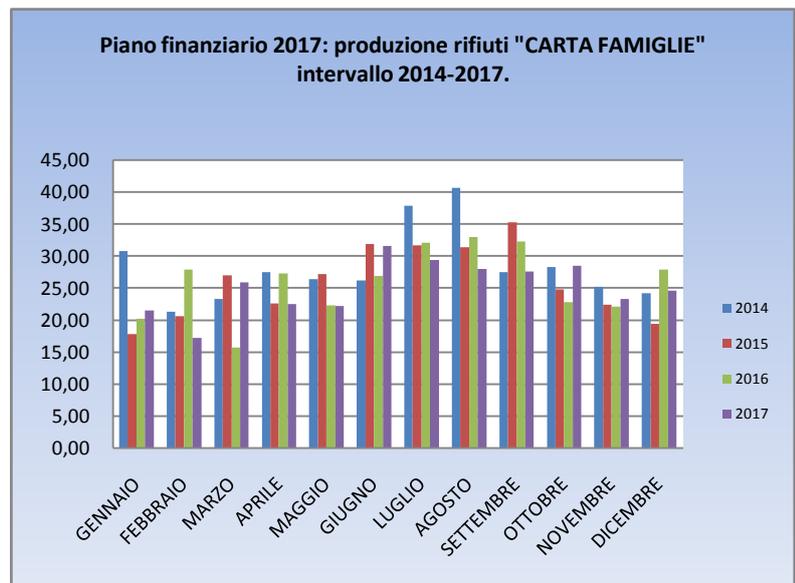
**1641,14 1872,92 1899,82 1889,2**



200201	rifiuti urbani non differenziati - ingombranti			
	2014	2015	2016	2017
GENNAIO	4,08	0,00	6,84	3,42
FEBBRAIO	2,28	4,58	4,46	8,06
MARZO	7,32	5,82	11,78	15,66
APRILE	6,40	7,24	12,16	10,82
MAGGIO	5,98	9,06	7,00	11,24
GIUGNO	3,58	6,42	13,24	16,36
LUGLIO	12,64	11,42	11,30	10,38
AGOSTO	5,60	5,52	8,76	8,06
SETTEMBRE	9,96	7,04	10,08	7,66
OTTOBRE	8,96	9,68	9,70	13,94
NOVEMBRE	14,06	7,98	7,40	6,60
DICEMBRE	5,80	2,74	6,84	8,96
	86,66	77,50	109,56	121,16

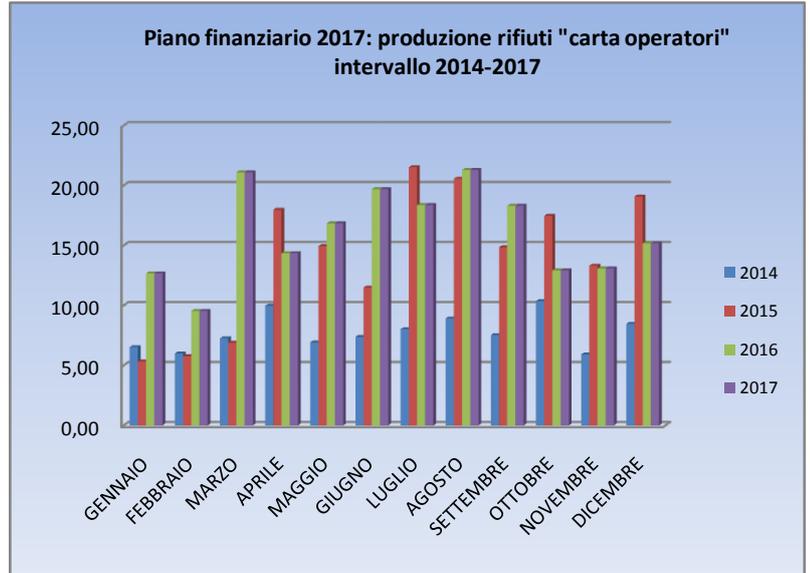


200101	CARTA FAMIGLIE			
	2014	2015	2016	2017
GENNAIO	30,79	17,88	20,206	21,55
FEBBRAIO	21,39	20,69	27,98	17,3
MARZO	23,32	27,07	15,72	25,97
APRILE	27,52	22,62	27,32	22,51
MAGGIO	26,41	27,22	22,32	22,28
GIUGNO	26,21	31,92	26,97	31,6
LUGLIO	37,96	31,75	32,09	29,47
AGOSTO	40,74	31,44	33,07	28,03
SETTEMBRE	27,51	35,35	32,316	27,61
OTTOBRE	28,31	24,88	22,86	28,49
NOVEMBRE	25,26	22,45	22,11	23,34
DICEMBRE	24,20	19,46	27,89	24,65
	339,62	312,73	310,85	302,8



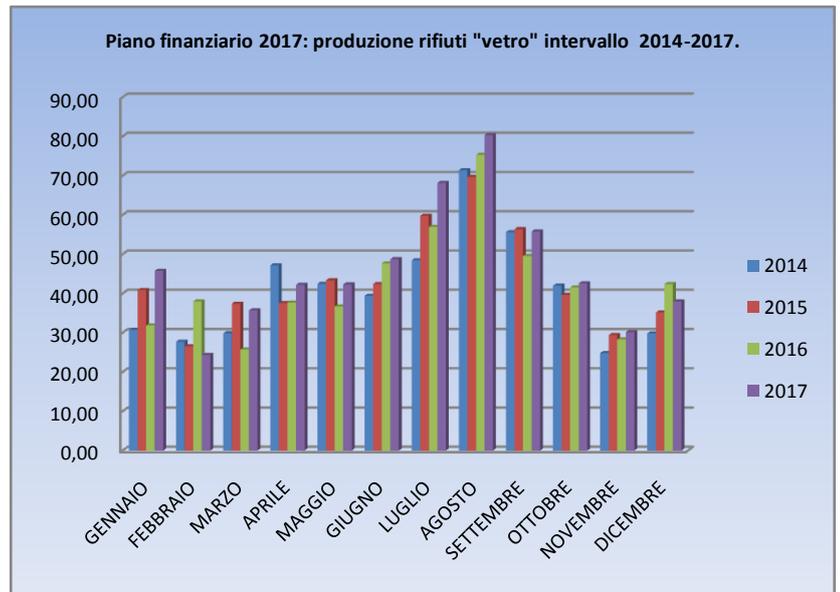
150101	CARTA OPERATORI			
	2014	2015	2016	2017
GENNAIO	6,53	5,33	12,68	12,68
FEBBRAIO	6,00	5,77	9,55	9,55
MARZO	7,27	6,90	21,10	21,10
APRILE	9,98	17,98	14,36	14,36
MAGGIO	6,92	14,95	16,85	16,85
GIUGNO	7,38	11,49	19,70	19,70
LUGLIO	8,03	21,53	18,37	18,37
AGOSTO	8,91	20,57	21,3	21,3
SETTEMBRE	7,53	14,85	18,31	18,31
OTTOBRE	10,36	17,48	12,93	12,93
NOVEMBRE	5,92	13,32	13,09	13,09
DICEMBRE	8,47	19,08	15,18	15,18

93,30 169,25 193,42 193,42

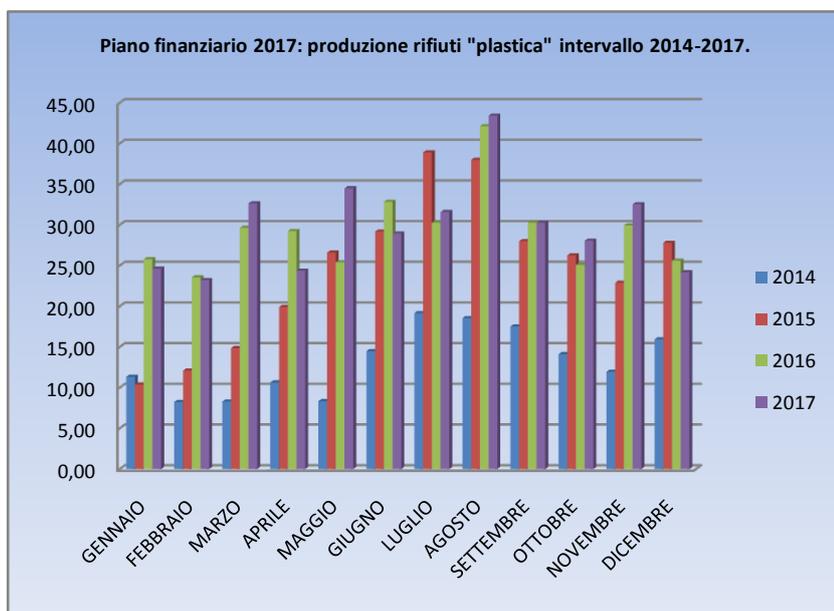


150107-200102	VETRO			
	2014	2015	2016	2017
GENNAIO	30,76	40,86	31,88	45,76
FEBBRAIO	27,70	26,52	38,00	24,36
MARZO	29,88	37,40	25,74	35,72
APRILE	47,18	37,54	37,70	42,22
MAGGIO	42,46	43,34	36,68	42,30
GIUGNO	39,40	42,42	47,66	48,74
LUGLIO	48,48	59,8	56,96	68,16
AGOSTO	71,41	69,7	75,32	80,36
SETTEMBRE	55,61	56,38	49,58	55,78
OTTOBRE	42,00	39,64	41,52	42,60
NOVEMBRE	24,82	29,42	28,32	30,16
DICEMBRE	29,84	35,16	42,38	37,96

489,54 518,18 511,74 554,12



150102 - 200139	PLASTICA			
	2014	2015	2016	2017
GENNAIO	11,34	10,40	25,78	24,62
FEBBRAIO	8,24	12,10	23,56	23,22
MARZO	8,30	14,86	29,64	32,64
APRILE	10,64	19,92	29,24	24,38
MAGGIO	8,34	26,6	25,4	34,50
GIUGNO	14,48	29,18	32,84	28,94
LUGLIO	19,16	38,92	30,26	31,58
AGOSTO	18,54	38,00	42,12	43,42
SETTEMBRE	17,52	28	30,28	30,26
OTTOBRE	14,12	26,24	25,08	28,06
NOVEMBRE	11,96	22,9	29,94	32,54
DICEMBRE	15,94	27,8	25,6	24,18
	158,58	294,92	349,74	358,34



## **RIFIUTI ORGANICI**

Si rileva che il quantitativo di *Rifiuto Organico* prodotto è in aumento, tanto in termini assoluti, che relativi.

L'ipotesi del **compostaggio domestico**, introdotta lo scorso non ha avuto alcun successo, pochissime richieste sono state presentate e l'operatività non è stata attivata.

L'ipotesi non viene comunque archiviata nel contesto del nuovo appalto è stata attivata coerente iniziativa, in linea con le innovative tecniche del green public procurement, GPP, ossia degli acquisti verdi cui deve ispirarsi la pubblica amministrazione, per gestire all'interno del servizio di Igiene Urbana la "buona pratica".

### **Obiettivo d'igiene urbana**

Per questo anno 2018 l'obiettivo del servizio di Igiene Urbana è completamente assorbito dai lavori di avvio del nuovo appalto di gestione del servizio.

### **Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

L'obiettivo del ciclo dei rifiuti indifferenziati è quello di ridurre, ovvero stabilizzare i livelli *quantitativi dei rifiuti da conferire* in coerenza con i risultati dell'ultimo anno.

#### **a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.**

La raccolta indifferenziata è realizzata, esclusivamente, mediante sistema del *porta a porta*.

Dal 2014, in coerente osservanza delle disposizioni della normativa Regione Sardegna, è stato vietato l'utilizzo della piattaforma comunale Eco-centro per il conferimento dei rifiuti indifferenziati.

L'applicazione della direttiva regionale ha determinato, da parte degli utilizzatori il servizio, a rendere sempre più efficaci gli sforzi verso il miglioramento dei margini di raccolta differenziata.

I risultati ottenuti nel 2017, in termini di minor conferimento di rifiuti RND, consentono di guardare positivamente la scelta della riduzione ad un passaggio settimanale la raccolta dei rifiuti RND e, iniziare a valutare l'opportunità di "ridurre il quantitativo di rifiuti da conferire".

### **Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

#### **Raccolta differenziata**

Migliorare e stabilizzare i livelli "raccolta differenziata" 2017.

#### **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente **per l'anno 2018**, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio**, ricomprendono anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

- riduzione rifiuti conferiti.

### **Obiettivo sociale**

Il comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione della tariffa.

### **3 -Relazione al piano finanziario**

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'imposta Unica Comunale "IUC", **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.**

Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, essi sono tenuti a dimostrare l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

I Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento**, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, **nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate degli enti locali, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".**

**La redazione del piano finanziario** è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse necessarie;

e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti.

**Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:**

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale e organizzativo .

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

**Il Comune di Cabras** conta, al 31 dicembre 2016, n. 9247 abitanti.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Cooperativa Ciclat, affidatario come da contratto Rep. n° 17 del 16/05/2012.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	Settimanale	Esclusivamente ritiro "Porta a Porta"
Rottami ferrosi	Su chiamata	Conferimento presso piattaforma ecologica
Vetro - lattine	Settimanale	Ritiro "Porta a Porta" / Conferimento presso isola ecologica
Verde – Rifiuti biodegradabili	Trisettimanale	Ritiro "Porta a Porta" / Conferimento presso isola ecologica
Farmaci		Bidoni
Carta e Cartone	Quindicennale (Ut. Dom) Settimanale (Attività)	Ritiro "Porta a Porta" / Conferimento presso isola ecologica
Plastica	Settimanale (Ut. Dom) Settimanale (Attività)	Ritiro "Porta a Porta" / Conferimento presso isola ecologica
Batterie e accumulatori		Bidoni
Apparecchiature elettriche e elettroniche - RAEE		Ritiro "Porta a Porta" / conferimento presso piattaforma ecologica
Olio usato (da cucina)	Mensile	Ritiro "Porta a Porta" / Conferimento presso isola ecologica
Abbigliamento	Trimestrale	Ritiro "Porta a Porta" / Conferimento presso isola ecologica
Rifiuti organici (umido)	Trisettimanale	Ritiro "Porta a Porta" / Conferimento presso isola ecologica

**TABELLA 2: Dati Previsionali – Piano Finanziario**

Il DPR 158/1999 dispone che le previsioni per l'anno di competenza siano elaborate attraverso l'utilizzo dei dati di produzione dei rifiuti per l'anno precedente. La logica della determinazione delle tariffe è che queste siano graduate sui dati reali, per cui l'analisi dei rifiuti prodotti l'anno precedente è fondamentale a tal fine.

Nella **Tabella 2** sono contenuti i dati di produzione dei rifiuti. Si verificano le percentuali di rifiuto prodotto come non differenziato (frazione secco, frazione ingombranti e pulizia stradale) e dei rifiuti differenziati, con possibilità di effettuare valutazioni di dettaglio rispetto ai quantitativi raccolti e differenziati.

Col modello gestionale ed organizzativo operativo, nel corso dell'anno 2017, il Comune di Cabras è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 3.538.690 kg di rifiuti solidi urbani, pari al 78,90% del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 21,10% del totale 4.532.350 kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

Quest'ultimo dato consente di valutare uno scenario, che è di assoluto secondo piano rispetto alla positività del benessere sociale, collegato alla qualità dell'ambiente che ci circonda, connessa all'aver introdotto nelle nostre abitudini la pratica del conferire i rifiuti in modo differenziato, ossia il "risparmio" portato dalla RD.

Se il nostro conferire "differenziato" fosse solo "organico" e "secco" si conferirebbero Ton. 1889 di secco e Ton. 2641, di conseguenza il costo di conferimento secco non sarebbe pari a €133.000,00, ma pari a €517.000,00; abbiamo gestito nell'ultimo anno minori costi di conferimento, per effetto della raccolta differenziata per € 385.000,00;

### **TABELLA 3: Categorie domestiche**

La tabella aggrega i Coefficienti, impostati dagli allegati al DPR 158/99, il Ka e il Kb, consentendo di calcolare rispettivamente le quote fisse e variabili della categoria utenza domestica.

La tabella illustra, sulla base degli elementi essenziali rilevati direttamente dai dati dichiarativi dei contribuenti, il totale della superficie occupata per ogni sottocategoria di utenza (famiglie distinte per numero componenti).

Otteniamo la stima della produzione attesa dei rifiuti =

$$\mathbf{kb * 365 * n. utenze}$$

Si è in grado di stimare il numero di componenti serviti (pari a 11.690 abitanti), di quantificare, sulla base del totale prodotto, quali sono le percentuali di rifiuti, appartenenti alle categorie RND RI RD.

### **TABELLA 4: Categorie non domestiche**

Come la Tabella che precede, con l'utilizzo dei coefficienti Kc e Kd, vengono quantificate i quantitativi di produzione teorica dei rifiuti.

I dati consentono, opportunamente aggregati con superfici e numero utenze, per ogni categoria d'utenza, di ottenere il livello di produzione teorico dei rifiuti, nonché di tradurre il quantitativo di rifiuti prodotti per numero di abitanti.

## **4. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario**

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) **CG=> Costi operativi di gestione**
- b) **CC=> Costi comuni**
- c) **CK=> Costi d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

### **TABELLA 5: Piano Finanziario**

La Tabella 5 sintetizza i costi del Piano Finanziario 2017: i costi del servizio ammontano a complessivi €1.449.000,00 di cui:

- a) i costi spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche e servizi correlati (pulizia caditoie stradali, servizio svuotamento cestini stradali, pulizia cimitero, mercatino, feste) (**CSL**) per € 99.230,11;
- b) I costi del personale variano in relazione alla tipologia di costo, secondo una percentuale più o meno alta a seconda dell'incidenza della risorsa umana; essi sono pari a € 465.000,00; esso viene inserito tra i costi comuni **CC**, e più esattamente nei Costi Generali di Gestione (**CGG**), rispetto ai quali sono ripartiti per il 41,76% tra costi operativi **CGIND** (rifiuti indifferenziati) e per il 58,24% tra i costi operativi **CGD** (raccolta differenziata);

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

**TABELLA: DEFINIZIONE DEI MACRO COSTI**

<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 1.449.000,00</b>
Costo del personale	€ 465.000,00
Totale netto, meno costo personale	<b>€ 989.000,00</b>

**Ripartizione COSTI FISSI E VARIABILI**

<b>COMPONENTE DI COSTO FISSA</b>	<b>VALORI</b>	<b>IVA</b>	<b>totale con IVA</b>
€ 39.692,04	€ 3.969,20	€ 43.661,25	€ 39.692,04
€ 71.223,00	€ 7.122,30	€ 78.345,30	€ 71.223,00
€ 545.611,66	€ 54.561,17	€ 600.172,83	€ 545.611,66
€ 93.368,00	€ 9.336,80	€ 102.704,80	€ 93.368,00
€ 20.029,00	€ 2.002,90	€ 22.031,90	€ 20.029,00
	€ -	€ -	

€ 769.923,71	€ 76.992,37	€ 846.916,08	€ 769.923,71
58,24%			58,24%
<b>COMPONENTE DI COSTO VARIABILE</b>			
€ 70.597,80	€ 7.059,78	€ 77.657,58	€ 70.597,80
€ 143.210,04	€ 14.321,00	€ 157.531,04	€ 143.210,04
€ 223.354,56	€ 22.335,46	€ 245.690,02	€ 223.354,56
€ 114.937,00	€ 11.493,70	€ 126.430,70	€ 114.937,00
€ 552.099,40	€ 55.209,94	€ 607.309,34	€ 552.099,40
41,76%	totale	€ 1.454.000,00	41,76%

VOCI IN ENTRATA NON DA TASSA	VALORI	tipo
Contributo scuole statale MIUR	€ 3.729,00	CARG
TARI Giornaliera	€ 5.000,00	CRD
ACCERT	30.000,00	CRD
CONTRIBUTI CONAI DITTA	55.000,00	CRD
CONTRIBUTI CONAI	55.000,00	CRD
Premialità RAS 2017	Dato non pervenuto	
<b>TOTALI</b>	<b>€ 156.970,00</b>	

**TABELLA: VOCI DI COSTO DEL SERVIZIO**

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	USCITE TOTALI	USCITE NETTE	CLASSIFICAZIONE DEI COSTI
<b>CGIND- Ciclo rifiuti indifferenziati</b>			
<b>CSL - Costo spazzamento stradale</b>	€ 39.692,04	€ 39.692,04	<b>CG</b>
<b>CRT - Costo raccolta e trasporto RSU</b>	€ 70.597,80	€ 67.494,00	<b>CG</b>
<b>CTS - Costo trattamento e smaltimento RSU</b>	€ 143.210,04	€ 143.210,04	<b>CG</b>
<b>AC - altri costi</b>	€ 20.029,00	€ 20.029,00	<b>CG</b>
<b>CGD - Ciclo della raccolta differenziata</b>			
<b>CRD - Costi della raccolta differenziata</b>	€ 223.354,56	83.354,00	<b>CG</b>
<b>CTR - Costo del trattamento e riciclo</b>			
<b>CTR - Costo del trattamento e riciclo</b>	€ 114.937,00	€ 114.937,00	<b>CG</b>
<b>COSTI COMUNI</b>			
<b>CARC - Costi amministrativi servizi complementari</b>	€ 71.223,00	€ 71.223,00	<b>CC</b>
<b>CCD - Costi comuni diversi</b>	€ 93.368,00	€ 93.368,00	<b>CC</b>
<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>	€ 545.611,66	€ 545.611,66	<b>CC</b>
	€ 1.449.000,00	€ 1.300.000,00	

## 1. PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2018

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva Tabella 6, di ripartizione dei costi e descritti nello schema di seguito riportato.

<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	<b>€ 1.300.000,00</b>	<b>TF - Totale costi fissi</b>	
		$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 841.416,00
		<b>TV - Totale costi variabili</b>	
		$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 607.309,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
<b>Costi totali per utenze domestiche</b>	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 1086.000,00	% costi attribuibili utenze domestiche	75,00%	<b>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche</b>	$Ctuf = \Sigma TF \times 75,00\%$	€ 631.000,00
				<b>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche</b>	$Ctuv = \Sigma TV \times 75,00\%$	€ 455.000,00
<b>Costi totali per utenze NON domestiche</b>	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 362.000,04	% costi attribuibili utenze NON domestiche	25,00%	<b>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche</b>	$Ctnf = \Sigma TF \times 25,00\%$	€ 210.000,00
				<b>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche</b>	$Ctnv = \Sigma TV \times 25,00\%$	€ 152.000,00

### TARI 2018 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE Comune di CABRAS

Persone	MQ	KA appl di adattamento superficie (per attribuzione fissa)	Coeff. per (per parte)	Num utenze (esclusi immobili accessori)	KB appl proporzionale di produttività (per attribuzione parte var.)	COEFF. di	QUOTA FISSA €/MQ/ANNO	QUOTA VARIABILE €/ANNO
1	128.908	0,81		1.050	1		0,67	57,81
2	165.083	0,94		1.333	1,6		0,77	96,29
3	157.417	1,02		1.151	2,05		0,84	118,52
4	115.329	1,09		751	2,6		0,90	150,32
5	34.746	1,1		211	2,9		0,91	167,66
6	14.398	1,06		77	3,4		0,87	196,56

**TARI 2017 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE  
Comune di CABRAS**

Descrizione Categoria		MQ	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte VARIABILE)	QUOT A FISSA (€/MQ)	QUOTA VARIABIL E (€/MQ)	TARIFFA €/MQ/ANNU A
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCI AZIONI,LUOGHI DI CULTO	14.394	0,54	4,75	0,63	0,66	<b>1,29</b>
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA		0,44	3,9	0,52	0,53	<b>1,05</b>
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	11.393	0,75	6,64	0,87	0,91	<b>1,78</b>
2 .6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	12.884	0,57	5,04	0,67	0,69	<b>1,36</b>
2 .7	ALBERGHI CON RISTORANTE - AGRITURISMO		1,21	10,69	1,41	1,46	<b>2,88</b>
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE – B&B	533	1,08	9,5	1,27	1,30	<b>2,56</b>
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	8.481	1,52	13,39	1,78	1,83	<b>3,61</b>
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	4.276	1,48	12,86	1,74	1,78	<b>3,52</b>
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA		1,41	12,38	1,66	1,69	<b>3,35</b>
2 .14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE		1,65	14,54	1,93	1,99	<b>3,92</b>
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	6.442	1,65	14,53	1,93	1,99	<b>3,92</b>
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRAULICO	911	0,91	7,96	1,07	1,09	<b>2,16</b>
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETT R AUTO	6.410	1,15	10,06	1,35	1,38	<b>2,73</b>
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.596	0,41	3,6	1,08	1,10	<b>2,19</b>
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZ ZERIE, PUB		3,4	29,93	3,98	4,09	<b>8,07</b>
2 .24	BAR,CAFFE', PASTICCERIA		3,2	28,13	3,75	3,85	<b>7,60</b>
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORMAGGI	500	2,2	19,36	2,58	2,65	<b>5,22</b>
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLIO	4.178	3,98	35,04	5,18	5,32	<b>10,50</b>
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	2.442	3,35	29,5	3,92	4,04	<b>7,96</b>
2 .30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB		1,34	11,8	1,58	1,61	<b>3,19</b>
2 .31	ATTIVITA' CHE UTILIZZANO L'ISOLA ECOLOGICA	7.639	4,42	38,93	5,18	5,32	<b>10,50</b>

ALLEGATI:

- TABELLA 1: Dati di Produzione dei Rifiuti 2017.
- TABELLA 2: Dati previsionali di Produzione dei Rifiuti – Piano Finanziario.
- TABELLA 3: Categorie Domestiche.
- TABELLA 4: Categorie Non Domestiche.
- TABELLA 5: Costi Piano Finanziario.
- TABELLA 6: Ripartizione Costi
- TABELLA 7: Dati Ruolo TARI

TABELLA 1: Dati di Produzione dei Rifiuti 2017

Parametri	Cod 1	2014 Dati	2015 Dati	2016 Dati	2017 Dati	Calcoli 2014	Calcoli 2015	Calcoli 2016	Calcoli 2017
Rifiuti Non Differenziati(kg)	A	1.074.340	770.280	700.680,00	747.940,00	24,4%	17,2%	15,6%	16,7%
Rifiuti Ingombranti(kg)	A	80.580	95.020	109.680,00	131.900,00	1,8%	2,1%	2,4%	2,9%
Raccolta Stradale(kg)	A	157.640	152.740	127.900,00	112.000,00	3,6%	3,4%	2,9%	2,5%
Rifiuti Differenziati(kg)	C	3.018.019	3.381.200	3.548.272	3.538.690	68,6%	75,4%	79,1%	78,9%
<b>Totale RUA depurato</b>		<b>4.330.579</b>	<b>4.399.240</b>	<b>4.486.532</b>	<b>4.530.530</b>	<b>4.330.579</b>	<b>4.399.240</b>	<b>4.486.532</b>	<b>4.530.530</b>
RC (scarti + zinco)	E	0,00	0,00	0,00		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
inerti	F	0	0	0		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Pneumatici	G	3.400	0	0	1.820	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche	H								
Altri rifiuti occasionali	I								
<b>Totale generale RUA</b>		<b>4.333.979</b>	<b>4.399.240</b>	<b>4.486.532</b>	<b>4.532.350</b>	<b>4.333.979</b>	<b>4.399.240</b>	<b>4.486.532</b>	<b>4.532.350</b>
<b>RSU - 20.03.01</b>	A	1.074.340,00	770.280,00	700.680,00	747.940,00				
<b>RSU CIMITERI - 20.03.99</b>									
<b>RSU ESTERNI - 20.03.03</b>	D	157.640,00	152.740,00	127.900,00	112.000,00	<b>RAPPORTO CON RD</b>			
<b>INGOMBRANTI - 20.03.07</b>	A	80.580,00	95.020,00	109.680,00	131.900,00				
<b>ORGANICO - 20.01.08</b>	C	1.734.400,00	1.872.920,00	1.899.820,00	1.889.160,00	40,05%	42,57%	42,34%	42,11%
<b>VEGETALI - 20.02.01</b>	C	86.660,00	77.500,00	136.580,00	121.160,00	2,00%	1,76%	3,04%	2,70%
<b>TONER - territorio - 08.03.18</b>	C	-	-			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>IMBALL. CARTONE - 15.01.01</b>	C	93.300,00	169.260,00	193.420,00	170.390,00	2,15%	3,85%	4,31%	3,80%
<b>IMBALL. PLASTICA - territorio - 15.01.02</b>	C	158.580,00	294.920,00	349.740,00	358.340,00	3,66%	6,70%	7,80%	7,99%
<b>IMBALL. LEGNO - 15.01.03</b>		-	-			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>IMBALL.METALLICI - 15.01.04</b>	C					0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>INGOMBRANTI - 20.03.07</b>	B	34.780,00	34.420,00	40.180,00	38.280,00	0,80%	0,78%	0,90%	0,85%
<b>VETRO + LATTINE - 15.01.06</b>	C	489.540,00	518.180,00	511.740,00	554.120,00	11,30%	11,78%	11,41%	12,35%
<b>IMBALL. MAT. MISTI - 15.01.07</b>	C		-			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>IMBALL. PERICOLOSI - territorio - 15.01.10*</b>		-	-			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>PNEUMATICI - 16.01.03</b>	G	3.400,00			1.820,00				
SOST. CHIMICHE PERIC. - 16.05.06*	C	-	-			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ZINCO DA CIMITERO - 17.04.04	E								
INERTI CIMITERO - 17.09.04	F								
MATERIALE -170605*	F								
INERTI 17.09.04	F								
<b>CARTA - 20.01.01</b>	C	339.624,00	312.720,00	310.852,00	302.800,00	7,84%	7,11%	6,93%	6,75%
<b>INDUMENTI - 20.01.10</b>	C	10.700,00	19.890,00	26.230,00	22.770,00	0,25%	0,45%	0,58%	0,51%
<b>NEON - 20.01.21* (R5)</b>	C	160,00	280,00	130,00	150,00	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%
<b>FRIGORIFERI - 20.01.23* (R1)</b>	C	18.020,00	17.260,00	17.260,00	16.500,00	0,42%	0,39%	0,38%	0,37%
<b>OLIO ALIM. - 20.01.25</b>	C	-	-			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>OLIO ALIMENTARE - 20.01.25</b>	C	12.505,00	11.890,00	12.920,00	12.320,00	0,29%	0,27%	0,29%	0,27%
OLI E GRASSI PERIC.- 20.01.26*	C	-	-			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
VERNICE E PITTURE - 20.01.27*	C					0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>MEDICINALI SCADUTI - 20.01.32</b>	C	2.300,00	1.760,00	1.040,00	1.200,00	0,05%	0,04%	0,02%	0,03%
<b>BATTERIE - 20.01.33*</b>	C	740,00	1.640,00	1.980,00	1.260,00	0,02%	0,04%	0,04%	0,03%
	C					0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>RAEE PERIC. - 20.01.35* (R3)</b>	C	18.660,00	22.600,00	16.480,00	14.980,00	0,43%	0,51%	0,37%	0,33%
<b>RAEE PERIC.- 20.01.35* (R4)</b>	C	-	-			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>RAEE NON PERIC. - 20.01.36 (R2)</b>	C	9.400,00	13.490,00	18.960,00	20.280,00	0,22%	0,31%	0,42%	0,45%
<b>RAEE NON PERIC. - 20.01.36 (R4)</b>	C	8.650,00	12.470,00	10.940,00	14.980,00	0,20%	0,28%	0,24%	0,33%
LEGNO - 20.01.38	C					0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PLASTICA - 20.01.39	C	-	-			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
METALLO - 20.01.40	C					0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche	H					0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
						<b>69,69%</b>	<b>76,86%</b>	<b>79,09%</b>	<b>78,87%</b>

TABELLA 2: Dati previsionali di Produzione dei Rifiuti – Piano Finanziario.

Descrizione Parametri	Operandi	Dati	Produzione Rifiuti	Ab/2017	Produzione PRO-Capite al giorno
A1 - Produzione previsionale $\Sigma$ domestiche (Kb)		3.061,60			
A2- Produzione previsionale $\Sigma$ non domestiche (Kd)		1.270,90			
<b>A- Produzione previsionale totale dom/non dom (Kb - Kd)</b>		<b>4.332,50</b>	<b>4.534.000</b>	<b>9.291</b>	<b>1336,98</b>
Incidenza % produzione domestica/totale (A1/A)*100		75,0%			
Incidenza % produzione non domestica/totale (A2/A)*100		25,0%			
Produzione previsionale RND	15,62%	676,62			
Produzione previsionale Ingombranti	2,44%	105,91			
Produzione previsionale RUE	128	127,90			
<b>B- Produzione previsionale totale R.U. a smaltimento</b>		<b>910,44</b>			
Produzione previsionale Organico	42,34%	1.450,93			
Produzione previsionale Rifiuti Vegetali	3,04%	104,31			
Produzione previsionale Carta e Cartone mista	11,24%	385,12			
Produzione previsionale Plastica e Polistirolo	7,80%	267,10			
Produzione previsionale Legno	0,00%	-			
Produzione previsionale Metalli	0,90%	30,69			
Produzione previsionale Multimateriale	11,41%	390,83			
Produzione previsionale Vetro	0,00%	-			
Produzione previsionale altri imballaggi	0,00%	-			
Produzione previsionale RUP	0,00%	-			
Produzione previsionale Indumenti	0,58%	20,03			
Produzione previsionale RAEE	1,95%	66,82			
Produzione previsionale Olio alimentare	0,29%	9,87			
Produzione previsionale Olio minerale	0,00%	-			
Produzione previsionale altri rifiuti RD	0,58%	20,03			
<b>C- Produzione previsionale totale Racc. Diff.</b>	<b>79,09%</b>	<b>3.426,45</b>			
Produzione previsionale Pneumatici	-	-			
Produzione previsionale Zinco cimiteri	-	-			
Produzione previsionale Rifiuti Cimiteriali (esum/estumul)	-	-			
Produzione previsionale rifiuti inerti	-	-			
<b>D- Produzione previsionale altri R.U.</b>	<b>-</b>	<b>-</b>			
<b>E- Produzione previsionale per calcolo % RD (B+C)</b>		<b>4.336,89</b>			
<b>F- Calcolo % previsionale RD = (C/E)*100</b>		<b>79,01%</b>			
N° abitanti residenti al 30 giugno anno preced. previsione PF					
N° nuclei familiari al 30 giugno					
N° utenze domestiche a PF		4.568			
N° componenti conteggiati per calcolo tariffe A PF		11.808			
N° utenze non domestiche a PF		462			
N° abitanti equivalenti da produzione previsionale A - calcolo		16.519			
<b>G - Quantitativo previsionale volumetrico RND UTD</b>		<b>7.172.142</b>			
<b>H - Quantitativo previsionale volumetrico RND UTND</b>		<b>1.326.443</b>			

TABELLA 3: Categorie Domestiche.

coefficienti utenze domestiche					
cat	tipo utenza	ka	kb	superfici	n° Utenze
1	Famiglie di 1 componente	0,81	1,000	133.898	1.082
2	Famiglie di 2 componenti	0,94	1,600	172.540	1.386
3	Famiglie di 3 componenti	1,02	2,050	158.300	1.147
4	Famiglie di 4 componenti	1,09	2,600	112.947	739
5	Famiglie di 5 componenti	1,10	2,900	32.326	198
6	Famiglie di 6 componenti e oltre	1,06	3,400	13.150	71
				623.161	4.623
Produzione procapite media anno		262,42			

			Produzioni specifiche in RD ripartizione			
			RU TOT	RND	RI	RD
				15,62%	5,30%	79,09%
Ab. Tariffa	Prod Rifiuti Attesa	Misuraz. Ipotesi litri				
1.082	394.930	925.167	394.930	61.678	20.913	312.339
2.772	809.424	1.896.166	809.424	126.411	42.862	640.151
3.441	858.243	2.010.529	858.243	134.035	45.447	678.760
2.956	701.311	1.642.899	701.311	109.527	37.137	554.647
990	209.583	490.971	209.583	32.731	11.098	165.753
426	88.111	206.410	88.111	13.761	4.666	69.685
11.667	3.061.602	7.172.142	3.061.602	478.143	162.124	2.421.335

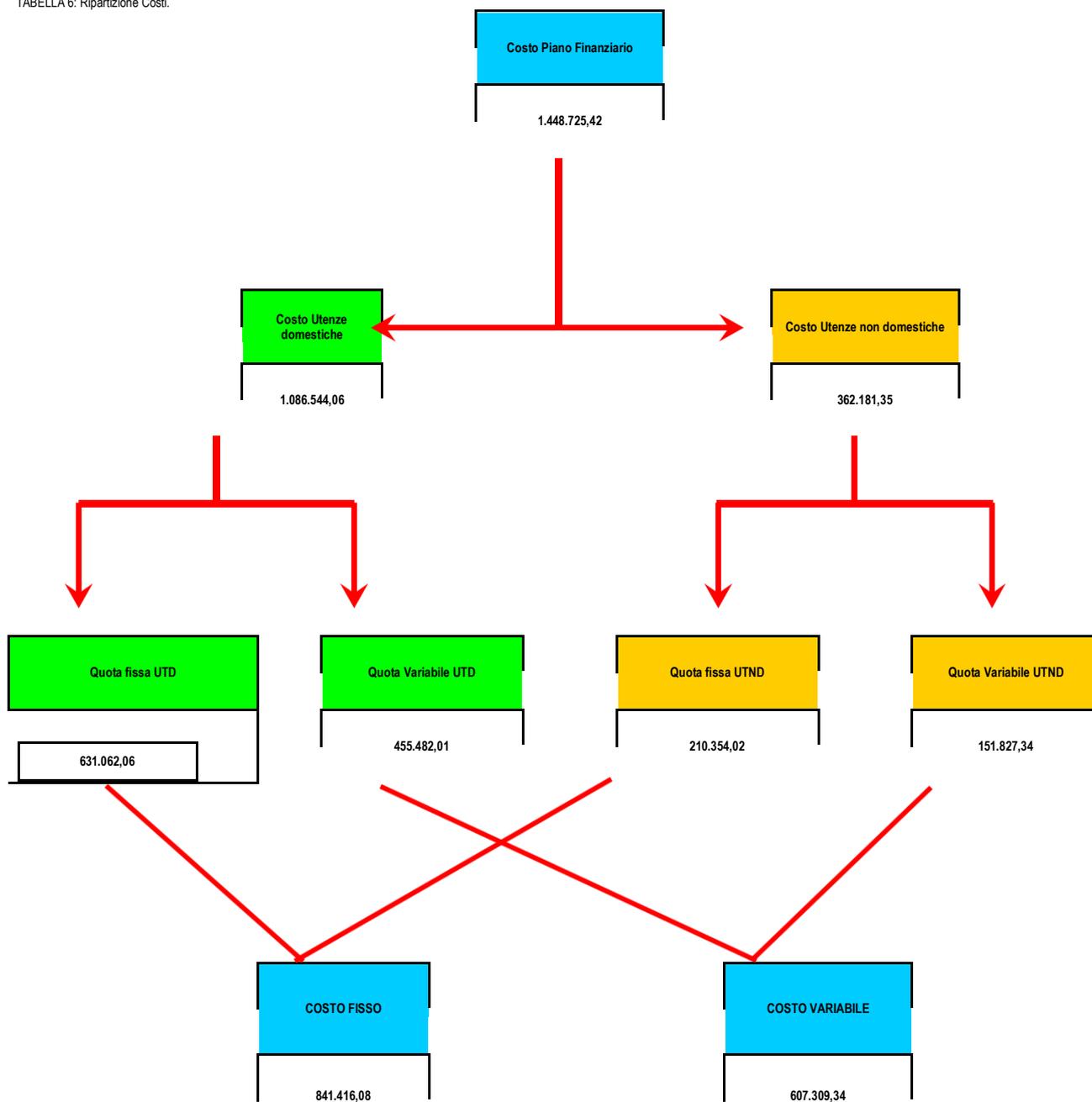
TABELLA 4: Categorie Non Domestiche.

coefficienti utenze non domestiche									Produzioni specifiche in RD			
cat	tipo attività	kc	kd	superfici	n° utenze	Prod Rifiuti teor.	Ab. Equiv	Misuraz. litri	RA TOT	RND	RI	RD
1	1 -Musei,associazioni,luoghi culto	0,54	4,75	14.539	7	69.060	263	-	69.060	-	3.888	53.080
2	2 -Cinematografi e teatri				-	-	-	-	-	-	-	-
3	3 -Autorimesse/magazzini no diretta	0,44	3,90	11.587	75	45.189	172	94.952	45.189	7.913	2.544	34.732
4	4 -Campeggi/distributori/imp.sportiv	0,75	6,64	12.884	12	85.550	335	179.757	85.550	14.980	4.816	65.754
5	5 -Stabilimenti Balneari											
6	6 -Esposizioni , autosaloni	0,57	5,04	533	3	2.686	10	5.644	2.686	470	151	2.065
7	7 -Alberghi con ristorante	1,21	10,69	8.481	22	90.662	345	190.499	90.662	15.875	5.104	69.683
8	8 -Alberghi senza ristorante	1,08	9,50	4.377	39	41.582	158	87.371	41.582	7.281	2.341	31.960
9	9 -Case di cura e riposo/ Caserme				-	-	-	-	-	-	-	-
10	10 -Ospedali											
11	11 -Uffici/Agenzie/Studi profession.	1,52	13,39	3.853	52	51.592	197	108.404	51.592	9.034	2.905	39.653
12	12 -Banche ed Istituti di Credito	1,48	12,86	911	4	11.715	45	24.617	11.715	2.051	660	9.005
13	13 -Negozzi abbigliamento/calzatur/..	1,41	12,38	6.146	37	76.087	290	159.875	76.087	13.323	4.284	58.481
14	14 -Edicola/farmacia/tabac./plurilic	1,65	14,54	1.596	15	23.206	88	48.760	23.206	4.063	1.306	17.836
15	15 -Negozzi particolari - filatelia											
16	16 -Banchi di mercato beni durevoli											
17	17 -Attività artig. parrucchieri	1,65	14,53	712	12	10.345	39	21.738	10.345	1.811	582	7.951
18	18 -Attività artig. falegname	0,91	7,96	3.731	22	29.699	113	62.403	29.699	5.200	1.672	22.826
19	19 -Carrozzeria/autof./elettrauto	1,15	10,06	2.442	20	24.567	94	51.619	24.567	4.302	1.383	18.882
20	20 -Attività indust. capannoni prod				-	-	-	-	-	-	-	-
21	21 -Attività artig.prod..beni specif	0,41	3,60	7.639	14	27.500	105	57.784	27.500	4.815	1.548	21.137
22	22 -Ristoranti/tratt./osterie/pizzer	3,40	29,93	5.918	26	177.126	675	372.177	177.126	31.015	9.972	136.139
23	23 -Mensa/birrerie/amburgh											
24	24 -Bar/caffe/pasticceria	3,20	28,13	5.542	42	155.896	594	327.570	155.896	27.297	8.777	119.822
25	25 -Supermercati/pane/pasta/macel.	2,20	19,36	6.963	29	134.804	514	283.249	134.804	23.604	7.589	103.610
26	26 -Plurilicenze alimentari e miste											
27	27 -Ortofrutta/pescher./fiori/piante	3,98	35,04	5.615	24	196.750	750	413.410	196.750	34.451	11.077	151.222
28	28 -Ipermercati di generi misti											
29	29 -Banchi di mercato alimentari	3,35	29,50									
30	30 -Discoteche /night club	1,34	11,80	1.495	3	17.641	67	37.067	17.641	3.089	993	13.559
33	33 - Attività che utilizzano Ecocentro	3,98	38,93									
				104.964	458	1.271.657	4.855	2.526.896	1.271.657	210.575	71.594	977.396

CG Costi operativi di gestione													
CGIND Costi gestione indifferenziati													
Attività CSL	Spazz. Man.	Spaz. Mecc	Spaz. Mist	Ecocentro	Pulizia Mercato settimanale	Pulizia aree feste e sagre	pulizia caditoie	Svuotam. Cestini	Altri interv. Pulizia	Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG1
CSL Costi spazzamento e lavaggio aree pubbliche	32.424,00	19.934,00	20.875,02		12.600,12	8.480,97	3.115,00	1.801,00		99.230,11	75	39.692,04	59.538,06
Attività CRT	Racc. RUA									Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG2
CRT Costi di raccolta e trasporto e RSU	135.765,00									135.765,00	60	70.597,80	65.167,20
Attività CTS	Smaltim. RUA	Smaltim. RUE	Smalt. Ingom.	Smalt. Pneu.	Inerti	Smaltim. RUA LITORALE				Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG3
CTS Costi di trattamento e smaltimento	124.454,00	#####	16.500,00			33.280,00				210.603,00	40	143.210,04	67.392,96
Attività AC	Altri Costi									Totale costi		Totale voce	
AC Altri costi	8.259,00			11.770,00						20.029,00		20.029,00	
Totale CGIND	Costi gestione indifferenziati									465.627,11		273.528,88	#####
CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata													
Attività CRD	Carta	Plastica	Organico	Vetro + Latt.	Vegetali	Area Litorale Carta	Area Litorale Plastica	Area Litorale Organico	Area Litorale Vetro + Latt.	Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG4
CRD Costi di raccolta differenziata	57.424,00	46.826,00	205.118,00	62.031,00	20.500,00	9.017,00	9.017,00	12.790,00	6.805,00	429.528,00	60	223.354,56	206.173,44
Attività CTR	Organico	Intensificaz Estiva	Vegetali	Pile	Farmaci scad.					Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG5
CTR Costi Trattamento e Riciclo	147.000,00	5.800,00	14.775,00	950,00	500,00				-	169.025,00	40	114.937,00	54.088,00
CTR esclusi Contributi CONAI										169.025,00		114.937,00	
Totale CGD	Costi di gestione della raccolta differenziata									598.553,00		338.291,56	#####
TOTALE CG	COSTI DI GESTIONE									1.064.180,11		611.820,44	
CC Costi Comuni													
Attività CARC	Call Center		MUIR TARI							Totale costi		Totale voce	
CARC Costi Amm. Accertamento, Riscoss. Contenz.	67.494,00		3.729,00							71.223,00		71.223,00	
Attività CGG	oneri di sicurezza	Gestione CDR Combustibile derivato dai rifiuti		ADEGUAMENTO CONTRATTUALE	Finanziamento Progetto Igiene Urbana		Premio appaltatore RD			Totale costi	Pers Ribaltati	Totale voce	
CGG Costi Generali di gestione	14.252,00			14.000,00	15.000,00		45.000			88.252,00	452.359,66	540.611,66	
Attività CCD	Comunicaz. Informaz.	Materiali consumo	Indagine conoscitiva	Compostiere 2016	Crediti Inesigibili	Finanziamento agevolazioni ISEE				Totale costi con pers.		Totale voce	
CCD Costi Comuni Diversi	15.270,00	63.098,00				15.000,00				93.368,00		93.368,00	
Totale CC	COSTI COMUNI									252.843,00		705.202,66	
CK Costi d'Uso del Capitale													
Attività CK	Rem. Capitale									Totale costi		Totale voce	
Amm. - Ammortamenti										-		-	
Acc. - Accantonamenti										-		-	
Totale CK	Costi d'Uso del Capitale									-	iva	-	
TOTALE GENERALE COSTI										1.317.023,11	131.702,31	1.448.725,42	
VOCI IN ENTRATA NON DA TASSA										€ 0,00		€ 0,00	
Totale per calcoli tariffe										1.317.023,11	131.702,31	1.448.725,42	

FISSA	VALORI	VARIABLE	totale con IVA	VOCI IN ENTRATA NON DA TASSA	VALORI
CSL	€ 39.692,04	€ 3.969,20	€ 43.661,25		
CARC	€ 71.223,00	€ 7.122,30	€ 78.345,30	Contributo scuole statale MIUR	€ 3.729,00
CGG	€ 540.611,66	€ 54.061,17	€ 594.672,83		
CCD	€ 93.368,00	€ 9.336,80	€ 102.704,80		
AC	€ 20.029,00	€ 2.002,90	€ 22.031,90		
CK		€ -	€ -		
TOTALI	764.923,71	€ 76.492,37	€ 841.416,08		
PERCENT.	58,08%				
VARIABLE				TARI Giornaliera	€ 5.000,00
CRT	€ 70.597,80	€ 7.059,78	€ 77.657,58	ACCERT	30.000,00
CTS	€ 143.210,04	€ 14.321,00	€ 157.531,04	CONTRIBUTI CONAI DITTA	45.000,00
CRD	€ 223.354,56	€ 22.335,46	€ 245.690,02	CONTRIBUTI CONAI DITTA	45.000,00
CTR	€ 114.937,00	€ 11.493,70	€ 126.430,70	PREMIALITA'	20.000,00
TOTALI	€ 552.099,40	€ 55.209,94	€ 607.309,34		€ 148.729,00
PERCENT.	41,92%	totale	1.448.725,42		€ 1.299.996,42

TABELLA 6: Ripartizione Costi.



Comune di CABRAS

UTENZE DOMESTICHE	2014		2015		2016		2017		2018	
	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni								
	n	m2								
Famiglie di 1 componente	908	111.762,00	945	116934	1018	125466	1050	128908	1.082	133.897,00
Famiglie di 2 componenti	1.334	158.492,00	1341	161835	1323	163056	1333	165083	1.386	172.540,00
Famiglie di 3 componenti	1.170	155.308,00	1147	153029	1157	155986	1151	157417	1.147	158.300,00
Famiglie di 4 componenti	832	127.532,00	793	122676	760	116437	751	115329	739	112.947,00
Famiglie di 5 componenti	246	40.069,00	233	37553	227	37294	211	34746	198	32.326,00
Famiglie di 6 o più componenti	92	18.325,00	94	18058	83	15608	77	14398	71	13.150,00
<b>TOTALE (escluso pertinenze)</b>	<b>4.582</b>	<b>611.488</b>	<b>4.553</b>	<b>610.085</b>	<b>4.568</b>	<b>613.847</b>	<b>4.573</b>	<b>615.881</b>	<b>4.623</b>	<b>623.160,00</b>

UTENZE NON DOMESTICHE	2014		2015		2016		2017		2018	
	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria								
									n	m2
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7	14471	7	14529	7	14529	7	14529	7	14.539,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	76	11777	75	11601	74	11441	73	11393	75	11.587,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11	12804	11	12804	12	12884	12	12884	12	12.884,00
Esposizioni, autosaloni	3	570	3	533	3	533	3	533	3	533,00
Alberghi con ristorante	23	9340	23	8868	22	8481	22	8481	22	8.481,00
Alberghi senza ristorante	37	1485	35	3990	37	4230	38	4276	39	4.377,00
Uffici, agenzie, studi professionali	54	4005	54	6357	53	3935	54	6442	52	3.853,00
Banche ed istituti di credito	4	911	4	911	4	911	4	911	4	911,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	48	6475	48	6499	43	6250	41	6410	37	6.146,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	16	1617	14	1529	16	1734	15	1596	15	1.596,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	12	545	12	545	12	545	11	500	12	712,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25	3787	24	3779	24	3779	24	4178	22	3.731,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	20	2596	21	2600	20	2584	20	2442	20	2.442,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	13	8913	13	7423	14	7639	14	7639	14	7.639,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	24	5203	26	6079	25	6031	26	6000	26	5.918,00
Bar, caffè, pasticceria	38	4726	37	4593	39	5260	39	5382	42	5.542,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	29	6371	29	6387	27	6195	28	6049	29	6.963,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	23	3647	24	3721	23	3681	23	5621	24	5.615,00
Discoteche, night club	3	1685	3	1685	4	1935	3	1495	3	1.495,00
<b>TOTALE</b>	<b>466,00</b>	<b>100.928,00</b>	<b>463,00</b>	<b>104.433,00</b>	<b>459,00</b>	<b>102.577,00</b>	<b>457,00</b>	<b>106.761,00</b>	<b>458</b>	<b>104.964,00</b>
	Numero oggetti	Superficie totale								
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.048</b>	<b>712.416</b>	<b>5.016</b>	<b>714.518</b>	<b>5.027</b>	<b>716.424</b>	<b>5.030</b>	<b>722.642</b>	<b>5.081</b>	<b>728.124</b>